



CASO N. 2

Conium e la tosse in gravidanza

Donna di anni 34. In terapia da sei mesi per depressione e dolori dorsali. Desidera concepire il suo primo bambino, tarda a venire. Viene curata con Platina MK e, successivamente, XMK. Migliora tutta la sua situazione e riesce a concepire. Alla decima settimana di gravidanza viene a visita per una tosse molto ostinata.

Ho una tosse che dura da più di due settimane; non guarda da Platina 35K. (COUGH - PREGNANCY, during).

E' stata preceduta da forte mal di gola, poi catarro verdastro e poi è arrivata la tosse.

E' secca, a colpi ripetuti, senza catarro, soprattutto la sera. (COUGH - DRY - evening)

Inizia con un pizzicore in gola. Ho anche crisi prolungate. (COUGH - TICKLING - Throat -pit; in).

Mi peggiora la sera, dopo essere andata a letto...

(COUGH - EVENING - bed, in)

... e tossisco anche durante la notte. (COUGH - PREGNANCY, during - night)

Sto meglio bevendo, a piccoli sorsi (COUGH - DRINKING - amel.) o con il miele.

Se tossisco parecchio poi ho anche degli starnuti (NOSE - SNEEZING - coughing - after).

Mi è tornato il dolore al dorso ed alla gamba destra che era scomparso.

CONIUM MACULATUM 30 CH.

Tre granuli mattino e sera; al bisogno anche di notte. La tosse guarì in 48 ore. La paziente stette così bene che volle continuare ad assumere il medicamento una volta al giorno, a lungo. Si

sottopose ad amniocentesi; suo marito ebbe gravi problemi di salute. Al controllo, due mesi dopo, era in buona salute.



CASO N. 3

Un risultato superiore alle attese

Donna di 37 anni. Ha portato a termine la seconda gravidanza due mesi or sono. Dopo il parto tutto sembrava andare bene, il bambino era sano, lei "solo un po' giù", ma di lì a poco sono comparsi numerosi problemi. Prima una brutta mastite, poi ragadi ai capezzoli, poi forme virali ricorrenti. Anche il suo primo puerperio fu difficile, con ben due gravi mastiti, guarite da Carbo vegetabilis, medicamento che ha curato anche la più recente. La paziente però non si è ripresa completamente. Vado a visitarla e trovo una situazione molto difficile:

E' seduta, ha appena terminato di allattare, con grande dolore. Ha i seni molto ingranditi e congesti, soprattutto il destro, che mostra anche zone di addensamento, scure e dolenti. (Mastite). Il capezzolo destro è fessurato da una vistosa ragade, solo in parte a cicatrizzata. La paziente è abbattuta, prostrata, quasi non ce la fa a parlare.

Ho sofferto a luno per un dolore lancinante qui al torace, a destra; mi sono sottoposta a due sedute di agopuntura, l'ultima 5 giorni fa. Sono stata un po' meglio col dolore, ma due giorni fa mi sono sentita ancora più avvilita e sono tornati i dolori al seno destro. Oggi ero molto giù, > un crollo. Dopo un po' la temperatura è salita a 39°C.

Ho pensieri neri, non ce la faccio, non riesco più a stare con i miei figli. Non sopporto più i dolori. Sto come in un pozzo e non vedo la luce. Mi viene l'impulso a buttarmi dalla finestra.

Il dolore al torace non mi permette di respirare a fondo. Ho ancora tosse e mi fa male tutto, il torace, il seno.

Ognivolta che allatto ho un dolore lancinante, come un incubo. Non ce la faccio più...

Mi sento stanca, mi gira la testa, mi sento come se dovessi svenire.

Sono un po' frastornato dallagravità della stituazione depressiva i cui sintomi mi pare depongano per Aurum. D'altronde non posso